GRUPPO DI AZIONE LOCALE
SUD-EST BARESE S.c.a.r.l.

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027

GAL SUD-EST BARESE

CRITERI DI SELEZIONE

Marzo 2026

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD-EST BARESE S.c.a r.l

Via Nino Rota, 28/A
70042 Mola di Bari (BA)
P. IVA 07001380729

Tel. +39 080 4737490
www.galseb.it
mail: info@galseb.it
pec: galseb@gigapec.it

Sommario

1. Normativa di Riferimento 3

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione 4

3. Pubblicazione dei criteri di selezione 5

4. Azioni del PDA 6

4.1 Azione 2/SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole 6

4.1.1 Breve descrizione dell'azione 6

4.1.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione 6

4.1.3 Criteri di selezione distinti per principio 7

4.2 Azione 3/SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali 8

4.2.1 Breve descrizione dell'azione 8

4.2.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione 8

4.2.3 Criteri di selezione distinti per principio 9

4.3 Azione 3/SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - Azione 4/SRE04 - Start up non agricole 11

4.3.1 Breve descrizione dell'azione 11

4.3.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione 11

4.3.3 Criteri di selezione distinti per principio 13

4.4 Azione 5/SRD07 - Investimenti in infrastrutture 14

4.4.1 Breve descrizione dell'azione 14

4.4.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione 14

4.4.3 Criteri di selezione distinti per principio 15

1. Normativa di Riferimento

Quadro normativo comunitario e nazionale

L'intera architettura del Piano di Azione Locale 2023-2027 del GAL Sud-Est Barese e i relativi criteri di selezione per le azioni da attuare a bando sono saldamente ancorati a un quadro normativo multilivello, che va dai regolamenti europei alle disposizioni regionali, garantendo la legittimità e la coerenza degli interventi. I principali riferimenti comunitari sono:

- **Regolamento (UE) n. 2021/1060 (CPR):** Noto come regolamento sulle disposizioni comuni, questo testo disciplina lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD/LEADER). L'articolo 33, paragrafo 3, lettera b), affida esplicitamente ai Gruppi di Azione Locale il compito di redigere procedure e criteri di selezione che siano non discriminatori, trasparenti e che evitino conflitti di interesse, assicurando che nessuna singola parte controlli le decisioni.
- **Regolamento (UE) n. 2021/2115 (PSP):** Questo regolamento costituisce il fondamento giuridico per la definizione dei criteri di selezione. In particolare, l'articolo 79 stabilisce che i criteri devono essere elaborati per garantire la parità di trattamento tra i richiedenti, ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e assicurare che il sostegno sia allineato agli obiettivi degli interventi. Questo principio guida l'intero sistema di valutazione, obbligando il GAL a tradurre le sue priorità strategiche in un sistema di punteggio oggettivo e misurabile.
- **Regolamento (UE) n. 2021/2116:** Questo regolamento definisce le norme sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Politica Agricola Comune. Esso stabilisce la ripartizione dei ruoli tra l'Autorità di Gestione (AdG), l'Organismo Pagatore (OP) e il GAL, che agisce in qualità di organismo intermedio per la selezione e l'istruttoria delle operazioni. Le funzioni di controllo in loco ed ex post restano riservate all'Organismo Pagatore AGEA.

Quadro normativo regionale

Il livello regionale integra e specifica il quadro comunitario, fornendo le direttive operative per l'attuazione del PdA. I riferimenti chiave sono:

- **Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia 2023-2027:** Questo documento, approvato con D.G.R. n. 1788 del 05/12/2022, include tra i suoi interventi il LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale) e fornisce le schede dettagliate per le azioni ordinarie SRD14, SRE04 e SRD07. In queste schede sono definiti i principi generali di selezione che il GAL deve rispettare per l'elaborazione dei propri criteri.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR Puglia n. 47 del 28 luglio 2025:** Questo atto approva le "Linee Guida sugli Aspetti Gestionali degli Interventi a Bando", che rappresentano il manuale operativo per i GAL. Le Linee Guida specificano la metodologia per la predisposizione dei criteri, la struttura del documento che li contiene (come l'indice qui seguito), e il flusso procedurale per la loro approvazione da parte della Regione.

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Principi Generali e Obblighi del GAL

La definizione dei criteri di selezione è un processo fondamentale per il GAL, in quanto tali criteri sono lo strumento attraverso il quale si individuano e si finanziano i progetti più efficaci e coerenti con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale. I principi che devono guidare la predisposizione dei criteri sono:

- **Trasparenza:** I criteri devono essere esplicitati nei bandi e le modalità di applicazione devono essere chiare per tutti i concorrenti. Una volta pubblicati, non possono essere modificati o integrati.
- **Uniformità del giudizio:** Le procedure di selezione devono essere il più possibile oggettive, limitando gli ambiti di discrezionalità.
- **Migliore utilizzo delle risorse:** I criteri devono orientare il sostegno verso le proposte che offrono maggiore priorità strategica.

Le Linee Guida regionali impongono inoltre che non sia possibile prevedere premialità a fronte di "impegni a fare" non oggettivamente verificabili.

Metodologia per la predisposizione dei criteri

L'elaborazione dei criteri segue un iter metodologico standardizzato che parte dai principi generali definiti a livello regionale e li traduce in parametri di valutazione concreti e operativi. Il processo si articola in diverse fasi:

1. **Traduzione dei principi in criteri:** I principi di selezione indicati nelle schede di intervento del CSR (per le azioni ordinarie) o individuati in relazione agli obiettivi dell'azione (per le azioni specifiche) vengono declinati in criteri specifici, misurabili e verificabili. Ad esempio, il principio di “localizzazione” si traduce in un punteggio basato sulla ricaduta dell'investimento in un centro storico o in un comune con un alto tasso di spopolamento.
2. **Assegnazione dei punteggi:** Per ogni criterio viene stabilito un punteggio massimo e una scala di valori ben definita, per differenziare i progetti in base alla loro aderenza agli obiettivi. A livello complessivo, viene fissato un punteggio minimo al di sotto del quale la domanda di sostegno non è ammissibile.
3. **Verificabilità e documentazione:** Ogni criterio deve essere associato a una chiara indicazione della documentazione da presentare (es. visura camerale, titoli edilizi, business plan) e del momento in cui la verifica deve essere effettuata, sia in fase istruttoria che nei controlli successivi.
4. **Validazione VeCi:** La traduzione finale dei criteri in strumenti di controllo avviene attraverso la piattaforma nazionale SIAN, che genera il sistema VeCi (Valutazione e Controllabilità degli Interventi). Il VeCi è un sistema informatico che assicura l'uniformità nell'esecuzione dei controlli, traducendo i criteri di selezione in Indicatori di Controllo Oggettivo (ICO) e in Elementi di Controllo (EC), con la definizione dei relativi “passi di controllo”. È fondamentale che il VeCi venga predisposto in concomitanza con l'approvazione del bando e validato dalla Regione e dall'Organismo Pagatore AGEA. Questo processo è la garanzia che i criteri scelti siano non solo coerenti con gli obiettivi, ma anche effettivamente monitorabili durante le fasi di istruttoria e di pagamento, riducendo il rischio di non conformità. I criteri diventano operativi solo dopo la loro validazione da parte della Regione e dell'Organismo Pagatore AGEA.

3. Pubblicazione dei criteri di selezione

Una volta approvati dal Consiglio di Amministrazione del GAL, i criteri di selezione sono inviati alla Regione per la validazione formale e di merito. La Regione verifica la conformità dei criteri con le linee guida, la coerenza con i principi del CSR e l'assenza di discrezionalità. L'approvazione finale dei criteri è condizione necessaria per la profilatura del bando sul sistema SIAN e la successiva pubblicazione.

Solo dopo la validazione regionale, il documento diventa definitivo e potrà essere pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galseb.it nella sezione “bandi”.

4. Azioni del PDA

Questa sezione illustra in dettaglio i criteri di selezione e le procedure attuative per le azioni da attuare a bando previste dal Piano di Azione Locale del GAL.

4.1 Azione 2/SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Azione Ordinaria attuata tramite bando.

4.1.1 Breve descrizione dell'azione

L'obiettivo dell'azione è incentivare gli investimenti per la diversificazione aziendale delle imprese agricole in attività extra-agricole, aumentando il reddito delle famiglie agricole e migliorando l'attrattività delle aree rurali. Le attività ammissibili includono agricoltura sociale, attività educative/didattiche, trasformazione e commercializzazione di prodotti non agricoli, attività turistico-ricreative e di selvicoltura/manutenzione del territorio.

4.1.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione per l'intervento SRD03 sono stati definiti in coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale e le finalità del CSR. I principi applicati mirano a sostenere i soggetti più strategici per il territorio e a premiare le tipologie di investimento a maggior valore aggiunto.

- **P01 - Tipologia di beneficiario**: Si privilegiano l'imprenditoria giovanile e femminile, considerate leve fondamentali per il ricambio generazionale e l'inclusione sociale nelle aree rurali.
- **P02 - Localizzazione geografica**: Si promuovono gli investimenti nelle macroaree rurali del GAL, con un punteggio maggiore per le "aree rurali intermedie" (macroarea C) in linea con l'obiettivo di sostenere le zone a maggior rischio di spopolamento.
- **P03 - Tipologia di funzione / attività creata o sviluppata**: Si riconosce un valore strategico agli investimenti in attività a forte impatto sociale, come l'agricoltura sociale e le attività didattiche, che rispondono a fabbisogni specifici della comunità locale.
- **P04 - Partecipazione a regimi di qualità**: Si valorizzano le aziende che adottano pratiche sostenibili, in particolare quelle in regime biologico, incentivando la produzione di qualità e la salvaguardia ambientale.
- **P05 - Tipologia di investimenti**: Si premia il recupero del patrimonio rurale esistente, favorendo la riqualificazione e il riutilizzo di strutture preesistenti a fini extra-agricoli, riducendo il consumo di suolo.
- **P06 - Dimensione economica aziendale**: Si premiano le aziende con produzione standard relativamente bassa e compresa tra 15.000 e 30.000 €.

4.1.3 Criteri di selezione distinti per principio

Azione 2/SRD03 - "Diversificazione in attività extra agricole"

P01 - Tipologia di beneficiario - max 40 pt.		
Giovane agricoltore (< 41 anni alla data di presentazione domanda) *	**Punteggio**	**40**
SI	**20**	
NO	**0**	
Conduttrice donna o Compagine Societaria composta per più del 50% da donne **	**Punteggio**	
SI	**20**	
NO	**0**	

P02 - Localizzazione Geografica - max 10 pt.		
Investimento ricadente in macro area B "aree ad agricoltura intensiva specializzata" o C "aree rurali intermedie"	**Punteggio**	**10**
Investimento ricadente in macro aree C "aree rurali intermedie"	**10**	
Investimento ricadente in macro area B "aree ad agricoltura intensiva specializzata"	**5**	

P03 - Tipologia di funzione / attività creata o sviluppata - max 20 pt.		
Creazione o sviluppo di attività in ambito sociale o didattico - educativo ***	**Punteggio**	**20**
SI	**20**	
NO	**0**	

P04 - Partecipazione a regimi di qualità - max 5 pt.		
Azienda in regime di qualità biologica ******	**Punteggio**	**5**
SI	**5**	
NO	**0**	

P05 - Tipologia di investimenti - max 15 pt.		
Incidenza degli investimenti in opere murarie *******	**Punteggio**	**15**
≤ 30%	**15**	
> 30% - ≤ 60%	**10**	
> 60%	**0**	

P06 - Dimensione economica aziendale - max 10 pt.		
Produzione standard aziendale	**Punteggio**	**10**
Produzione standard compresa tra i 15.000 a 30.000 €	**10**	
Produzione standard > 30.000 €	**0**	

Punteggio Minimo 30 **100**

* Per le società di persone e le cooperative, almeno il 60% dei soci deve avere un'età inferiore ai 41 anni. Per le società di capitali, i soci di età inferiore ai 41 anni devono detenere almeno i 2/3 delle quote e comporre almeno i 2/3 dell'organo amministrativo.
** Per le società di persone e le cooperative, la compagine sociale deve essere composta per almeno il 60% da donne. Per le società di capitali, le donne devono detenere almeno i 2/3 delle quote e rappresentare almeno i 2/3 dei componenti dell'organo amministrativo.
*** Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alle imprese già iscritte all'Elenco Regionale delle Masserie Didattiche, all'elenco all'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale, all'Elenco Regionale degli Operatori Enoturistici (EROE), all'Elenco Regionale degli Operatori Oleoturistici (EROO), ovvero che perfezionino l'iscrizione entro la data di conclusione del progetto.
**** Il requisito deve essere posseduto e dimostrato alla data di presentazione della domanda.
***** Percentuale di incidenza degli investimenti in opere murarie sul totale degli investimenti ammessi (calcolato al netto delle spese generali).

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti sarà data priorità alle domande presentate dal proponente più giovane.

4.2 Azione 3/SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Azione Ordinaria attuata tramite bando.

4.2.1 Breve descrizione dell'azione

L'intervento è finalizzato a incentivare lo sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali attraverso il sostegno a investimenti produttivi. L'obiettivo principale è mantenere l'attrattività dei territori contrastando lo spopolamento e migliorando la qualità della vita attraverso il supporto a servizi e attività imprenditoriali che valorizzino le risorse locali. Le tipologie di investimento sostenute riguardano:

- **Attività commerciali**: volte a migliorare la fruibilità turistica, l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali.
- **Attività artigianali**: finalizzate alla valorizzazione delle tipicità locali e all'erogazione di servizi all'agricoltura per l'efficienza tecnica e ambientale.
- **Servizi**: forniti alle persone per il miglioramento delle condizioni di vita rurali e servizi alle imprese.

4.2.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione per l'azione SRD14 sono stati definiti in conformità con l'art. 79 del Reg. (UE) 2021/2115 per garantire parità di trattamento e ottimizzazione delle risorse. I principi guida includono:

- **P01 - Tipologia di beneficiario:** Si privilegiano le iniziative intraprese da giovani e donne per favorire il ricambio generazionale e la parità di genere.
- **P02 - Localizzazione geografica:** Si privilegiano gli insediamenti in aree geografiche che presentano indicatori di fragilità (spopolamento, disoccupazione) e/o che contribuiscono a riqualificare il patrimonio edilizio esistente (investimenti in centri storici).
- **P03 - Tipologia di attività economica e di settore:** Si privilegiano gli investimenti che ricadono nei settori "core" e coerenti con la SSL del GAL, identificati come essenziali per lo sviluppo economico locale (es. filiere agroalimentari, sistemi locali del cibo, filiere artigianali e manifatturiere).
- **P05 - Tipologia di investimenti:** Si valuta la concretezza e la cantierabilità del progetto per garantire un uso efficiente delle risorse pubbliche.

Il Principio *P03 - Tipologia di attività economica* e il Principio *P04 - Tipologia di settore* sono stati accorpati in un unico Principio *P03 - Tipologia di attività economica e di settore*.

4.2.3 Criteri di selezione distinti per principio

Azione 3/SRD14 - "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"

P01 - Tipologia di beneficiario - max 20 pt.		
Titolare o Soci dell'impresa con meno di 41 anni alla data di presentazione della domanda *	**Punteggio**	**20**
SI	**10**	
NO	**0**	
Titolare donna o Compagine Societaria composta per più del 50% da donne **	**Punteggio**	
SI	**10**	
NO	**0**	

P02 - Localizzazione Geografica - max 20 pt.		
Spopolamento comunale 2014 - 2022 - Investimento localizzato in un Comune che presenta un indice ***	**Punteggio**	**20**
≤ -4 %	**5**	
> -4 % e ≤ -3 %	**3**	
> -3 % e ≤ 0 %	**1**	
> 0 %	**0**	
Tasso di disoccupazione comunale - Investimento localizzato in un Comune che presenta un indice ****	**Punteggio**	
≥ media area GAL ≤	**5**	
< media area GAL	**0**	
Investimento localizzato nel centro storico	**Punteggio**	
SI	**10**	
NO	**0**	

P03 - Tipologia di attività economica e di settore - max 20 pt.		
Tipologia di attività economica coerente con la SSL del GAL Sud Est Barese	**Punteggio**	**20**
Codice ATECO ricadenti in Lista A (settori "core" della SSL, es. filiere agroalimentari, sistemi locali del cibo, filiere artigianali e manifatturiere)	**20**	
Codice ATECO ricadente in Lista B (settori coerenti ma non "core", es. comunicazione/IT, promozione/valorizzazione beni culturali, turismo)	**10**	

P05 - Tipologia di investimenti - max 40 pt.		
Cantierabilità: Il progetto dispone, alla data di presentazione della domanda, dei titoli abilitativi necessari per l'avvio dei lavori.	**Punteggio**	**40**
Titolo acquisito o efficace: (es. Permesso di Costruire rilasciato, SCIA/CILA regolarmente protocollata ed efficace, o interventi che non necessitano di titolo edilizio come il solo acquisto di beni mobili/attrezzature)	**40**	
Titolo richiesto: (Domanda di PdC presentata ma non ancora rilasciata)	**10**	
Nessun titolo: (Titolo non ancora richiesto)	**0**	

Punteggio Minimo 30 **100**

* Per le società di persone e le cooperative, almeno il 60% dei soci deve avere un'età inferiore ai 41 anni. Per le società di capitali, i soci di età inferiore ai 41 anni devono detenere almeno i 2/3 delle quote e comporre almeno i 2/3 dell'organo amministrativo.
** Per le società di persone e le cooperative, la compagine sociale deve essere composta per almeno il 60% da donne. Per le società di capitali, le donne devono detenere almeno i 2/3 delle quote e rappresentare almeno i 2/3 dei componenti dell'organo amministrativo.

*** Per il criterio "*Spopolamento comunale 2014–2022*", cfr. SSL 2023–2027, Tabella n. 2 (pag. 3): "*GAL Sud Est Barese: popolazione, superficie, spopolamento territoriale e popolazione per comune ricadente in Aree B e C*."
**** Per il criterio "*Tasso di disoccupazione comunale*", cfr. SSL 2023–2027, Tabella n. 8 (pag. 7): "*GAL Sud Est Barese: Tasso di disoccupazione per sesso e totale* ."

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti sarà data priorità alle domande presentate dal proponente più giovane.

4.3 Azione 3/SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - Azione 4/SRE04 - Start up non agricole

Azione Ordinaria attuata tramite bando unico "multi misura".

4.3.1 Breve descrizione dell'azione

L'intervento è attuato tramite un bando unico, che integra in un'unica procedura due linee di finanziamento distinte. I beneficiari possono accedere **congiuntamente** al premio per l'avviamento d'impresa (Azione 4/SRE04 – Start-up) e al contributo sugli investimenti (Azione 3/SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli), qualora possiedano i requisiti di start-up.

L'obiettivo è favorire la creazione di nuove imprese con uno strumento unitario e semplificato contribuendo alla rivitalizzazione delle economie rurali e alla creazione di occupazione, in particolare per giovani e donne.

4.3.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione per questo bando unico sono stati definiti in coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e con gli obiettivi di crescita occupazionale e di rivitalizzazione dei centri abitati. I principi applicati mirano a orientare gli investimenti verso i settori e le aree geografiche più strategiche, sostenendo al contempo la nascita di nuove imprese e il consolidamento di quelle esistenti.

- **P01 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento**: Si privilegiano gli investimenti che ricadono nei settori "core" e coerenti con la SSL del GAL, identificati come essenziali per lo sviluppo economico locale (es. filiere agroalimentari, sistemi locali del cibo, filiere artigianali e manifatturiere).
- **P02 - Localizzazione dell'insediamento**: Si privilegiano gli insediamenti in aree geografiche che presentano indicatori di fragilità (spopolamento, disoccupazione) e/o che contribuiscono a riqualificare il patrimonio edilizio esistente (investimenti in centri storici).
- **P04 - Qualità del soggetto richiedente**: Si sostiene l'imprenditoria giovanile e femminile, in linea con l'obiettivo del CSR di promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale.
- **P05 - Contenuti del piano aziendale**: Si valuta la concretezza e la cantierabilità del progetto per garantire un uso efficiente delle risorse pubbliche.

Il GAL Sud-Est Barese ha scelto di non applicare il principio P03 "Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale" in quanto la logica di un bando unico multi misura, che combina l'Azione 3/SRD14 e l'Azione 4/SRE04, già realizza pienamente l'obiettivo di favorire l'integrazione e la sinergia tra interventi. Permettendo ai beneficiari di accedere a entrambi gli strumenti di sostegno (avviamento di impresa e investimenti produttivi) con un'unica domanda, si ottiene un effetto di combinazione e complementarità che risponde in modo efficace e semplificato alle esigenze di sviluppo e consolidamento delle imprese, rendendo ridondante l'applicazione di un criterio di selezione specifico su tale principio.

La decisione di utilizzare esclusivamente i principi di selezione relativi all'Azione 4/SRE04 - Start up non agricole, per il bando unico che combina questa Azione con l'Azione 3/SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali, si basa su un'attenta valutazione di merito e su un'analisi della loro sovrapponibilità.

I principi di selezione dell'Azione 3/SRD14 e dell'Azione 4/SRE04 sono stati analizzati e confrontati. È emerso che i principi definiti per le start-up (SRE04) sono sufficientemente ampi e rappresentano una sintesi efficace e completa che include implicitamente anche le logiche di selezione dell'Azione 3/SRD14. Questo approccio garantisce una valutazione omogenea e coerente all'interno di un unico bando.

- P01 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento: Questo principio, fondamentale per entrambi gli interventi, valuta la coerenza del progetto con la strategia del GAL.

- P02 - Localizzazione dell'insediamento: Anche questo principio è pienamente sovrapponibile, poiché premia gli investimenti in aree con specifiche criticità (spopolamento, disoccupazione) o in centri storici, obiettivi comuni a entrambe le azioni.
- P04 - Qualità del soggetto richiedente: Il principio dell'Azione SRE04, che premia l'imprenditoria giovanile e femminile e le competenze specifiche, assorbe completamente e in modo più dettagliato il principio analogo dell'Azione SRD14, estendendolo anche a fattori qualitativi del proponente.
- P05 - Contenuti del piano aziendale: I criteri dell'Azione SRE04, che valutano l'innovatività e la sostenibilità del business plan, sono implicitamente più stringenti e completi rispetto al solo criterio di "tipologia di investimenti" dell'Azione SRD14, inglobandolo e superandolo.

In sintesi, la scelta di utilizzare i principi dell'Azione 4/SRE04 per il bando unico non solo semplifica il processo di selezione per il GAL e per i beneficiari, ma assicura anche che tutti gli obiettivi di selezione dell'Azione 3/SRD14 siano pienamente considerati e valutati, garantendo un'applicazione efficace e conforme della Strategia di Sviluppo Locale.

4.3.3 Criteri di selezione distinti per principio

Azione 3/SRD14 e Azione 4/SRE04
"Avvio di start up e investimenti produttivi in attività extra agricole"

P01 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento - max 20 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Tipologia di attività economica coerente con la SSL del GAL Sud Est Barese	**Punteggio**	*Applicabile*		
Codice ATECO ricadenti in Lista A (settori "core" della SSL, es. filiere agroalimentari, sistemi locali del cibo, filiere artigianali e manifatturiere)	**20**	SI	SI	**20**
Codice ATECO ricadente in Lista B (settori coerenti ma non "core", es. comunicazione/IT, promozione/valorizzazione beni culturali, turismo)	**10**			

P02 - Localizzazione dell'insediamento - max 20 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Spopolamento comunale 2014 - 2022 - Investimento localizzato in un Comune che presenta un indice *	**Punteggio**	*Applicabile*		
≤ -4 %	**5**	SI	SI	**20**
> -4 % e ≤ -3 %	**3**			
> -3 % e ≤ 0 %	**1**			
> 0 %	**0**			
Tasso di disoccupazione comunale - Investimento localizzato in un Comune che presenta un indice **	**Punteggio**	*Applicabile*		
≥ media area GAL	**5**	SI	SI	
< media area GAL	**0**			
Investimento localizzato nel centro storico	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**10**	SI	SI	
NO	**0**			

P04 - Qualità del soggetto richiedente - max 20 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Titolare o Soci dell'impresa con meno di 41 anni alla data di presentazione della domanda ***	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**10**	SI	SI	**20**
NO	**0**			
Titolare donna o Compagine Societaria composta per più del 50% da donne ******	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**10**	SI	SI	
NO	**0**			

P05 - Contenuti del piano aziendale - max 40 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Cantierabilità: Si valuta il grado di definizione progettuale e l'assenza di vincoli ostativi all'avvio immediato dell'investimento	**Punteggio**	*Applicabile*		
L'investimento riguarda esclusivamente l'acquisto di beni mobili/attrezzature (che non richiedono titoli edilizi) OPPURE prevede opere edili per le quali viene presentata una Relazione Tecnica Asseverata da un tecnico abilitato che attesta la piena conformità urbanistico-edilizia e l'assenza di vincoli ostativi al rilascio dei titoli abilitativi	**40**	SI	SI	**40**
L'investimento prevede opere edili descritte in un progetto di fattibilità (layout/planimetrie) ma prive di asseverazione tecnica sulla conformità urbanistica immediata	**0**			

Punteggio Minimo 30	**100**

* Per il criterio "*Spopolamento comunale 2014–2022*", cfr. SSL 2023–2027, Tabella n. 2 (pag. 3): "*GAL Sud Est Barese: popolazione, superficie, spopolamento territoriale e popolazione per comune ricadente in Aree B e C*."
** Per il criterio "*Tasso di disoccupazione comunale*", cfr. SSL 2023–2027, Tabella n. 8 (pag. 7): "*GAL Sud Est Barese: Tasso di disoccupazione per sesso e totale*."

*** Per le società di persone e le cooperative, almeno il 60% deiB23:F68tà inferiore ai 41 anni devono detenere almeno i 2/3 delle quote e comporre almeno i 2/3 dell'organo amministrativo.
**** Per le società di persone e le cooperative, la compagine sociale deve essere composta per almeno il 60% da donne. Per le società di capitali, le donne devono detenere almeno i 2/3 delle quote e rappresentare almeno i 2/3 dei componenti dell'organo amministrativo.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti sarà data priorità alle domande presentate dal proponente più giovane.

4.4 Azione 5/SRD07 - Investimenti in infrastrutture

Azione Ordinaria, a bando.

4.4.1 Breve descrizione dell'azione

L'intervento finanzia investimenti per la realizzazione, l'adeguamento e/o l'ampliamento di infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali e delle comunità locali, come reti viarie, infrastrutture turistiche e ricreative. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita, contrastare lo spopolamento e accrescere l'attrattività del territorio. Le tipologie di infrastrutture finanziabili dal GAL Sud-Est Barese includono:

- **Infrastrutture turistiche**: finalizzate a migliorare la fruizione turistica delle aree rurali.
- **Infrastrutture ricreative**: a servizio degli abitanti e di visitatori esterni, per attività sportive, culturali o sociali.
- **Viabilità rurale**: per rendere più fruibili le aree interessate e migliorarne la sicurezza.

4.4.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione sono stati definiti in base ai principi indicati nella scheda di intervento del CSR regionale e sono stati orientati per rispondere alle esigenze specifiche del territorio del GAL.

- **P01 - Finalità specifiche degli investimenti**: Si privilegiano gli investimenti che mirano a realizzare nuove infrastrutture, con un'attenzione particolare alla viabilità rurale, alle infrastrutture turistiche e a quelle ricreative.
- **P02 - Localizzazione territoriale dell'operazione**: Si dà priorità agli investimenti che ricadono in specifiche aree sub-regionali, differenziando il punteggio in base alla classificazione della macroarea rurale ("B" o "C").
- **P03 - Caratteristiche del soggetto richiedente**: Questo principio non è stato attivato. La decisione è stata presa per non discriminare tra soggetti pubblici unici beneficiari del bando, concentrando la valutazione sull'efficacia e sulla ricaduta territoriale dell'intervento piuttosto che sulla natura del proponente.
- **P04 - Ricaduta territoriale**: Si valuta l'impatto potenziale del progetto sulla popolazione, premiando gli interventi che garantiscono una maggiore fruibilità e sostenibilità. Viene data specifica priorità agli investimenti che migliorano l'accessibilità per le persone con disabilità.
- **P05 - Dimensione economica dell'operazione:** Si valuta la prontezza del progetto, premiando quelli che sono immediatamente esecutivi e che hanno già ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Si valuta, inoltre la dimensione economica dell'operazione premiando i progetti di piccola scala (inferiori a € 150.000,00).
- **P06 - Connessione con altri interventi:** Questo principio non è stato attivato. La giustificazione è che le infrastrutture finanziate con questa azione sono considerate opere abilitanti e di base, il cui valore strategico è di per sé sufficiente e non necessita di una valutazione aggiuntiva in combinazione con altri specifici interventi.

4.4.3 Criteri di selezione distinti per principio

Azione 5/SRD07 - "Investimenti in infrastrutture"

P01 - Finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture - max 20 pt.		
Coerenza con le finalità della Strategia di Sviluppo Locale	**Punteggio**	**20**
Infrastrutture turistiche	**20**	
Infrastrutture ricreative	**15**	
Infrastrutture viarie al servizio delle aree rurali	**5**	

P02 - Localizzazione territoriale operazione priorità territoriali di livello sub-regionale - max 20 pt.		
Investimento ricadente in macro area B "aree ad agricoltura intensiva specializzata" o C "aree rurali intermedie"	**Punteggio**	**20**
Investimento ricadente in macro aree C "aree rurali intermedie"	**20**	
Investimento ricadente in macro area B "aree ad agricoltura intensiva specializzata"	**15**	

P04 - Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti - max 20 pt.		
Incidenza degli investimenti migliorativi oltre gli obblighi minimi di legge in materia di: a) accessibilità universale; b) sostenibilità ambientale. *	**Punteggio**	**20**
> 25%	**20**	
> 10% - ≤ 25%	**10**	
≤ 10%	**0**	

P05 - Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno - max 40 pt.		
Dimensione economica dell'operazione	**Punteggio**	**40**
≤ € 150.000,00	**20**	
> € 150.000,00	**0**	
Il progetto presentato ha raggiunto un livello di definizione tale da garantirne l'immediata cantierabilità	**Punteggio**	
Progetto Esecutivo approvato e validato (cantierabile)	**20**	
Livello di progettazione inferiore (es. PFTE/Definitivo)	**0**	

Punteggio Minimo 30	**100**

* Sono considerati "interventi migliorativi" esclusivamente gli interventi:
- non obbligatori ai sensi della normativa vigente;
- chiaramente individuabili nel quadro economico di progetto;
- misurabili in termini economici.

A titolo esemplificativo, rientrano tra tali interventi:
- *a) accessibilità aggiuntiva* : percorsi tattili estesi oltre i minimi di legge, segnaletica multisensoriale, arredi e attrezzature sportive inclusive, sistemi di orientamento audio.
- *b) sostenibilità ambientale* : pavimentazioni drenanti o permeabili, materiali naturali locali certificati, sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS), verde tecnico funzionale alla mitigazione climatica.

Formula di Calcolo: **Incidenza = (Spesa per interventi migliorativi/Totale investimenti ammessi)x100**

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande che richiedono un costo totale degli investimenti minore.